



## 1. Giovanni

*In ambulatorio si presenta una mamma con il piccolo Giovanni di 1 anno, come sempre insieme al nonno materno che li accompagna in auto.*

*Ci siamo già visti in precedenza per le altre vaccinazioni.*

*Li accolgono il medico e l'infermiera. I rapporti tra le due colleghe non sono idilliaci in quanto più volte il medico ha chiesto all'infermiera di essere più gentile, sorridente, accogliente, nei confronti di bambini e genitori. Hanno già discusso in precedenza e l'infermiera, che peraltro è molto precisa e gran lavoratrice, purtroppo ha un caratteraccio e trasferisce spesso le problematiche personali nell'ambulatorio vaccinale. Se di buon umore fila tutto liscio, altrimenti è necessario cercare di smussare, dribblare coi genitori per evitare che si creino situazioni imbarazzanti o lettere di reclamo all'ufficio relazioni con il pubblico. È sempre stata una gran fatica lavorare con lei*

- ▶ **Mamma:** Ora Giovanni sta meglio, ma ha avuto vomito e diarrea, come molti suoi amichetti del nido. Anzi, visto che avete una bilancia (rivolgendosi all'infermiera), potrei sapere quanto pesa il bimbo?

*L'infermiera non dice nulla ma alza gli occhi al cielo, il suo "non verbale" fa capire benissimo che è seccata.*

- ▶ **Mamma:** Scusi se approfitto... Sa, noi mamme siamo sempre un po' preoccupate. Non vorrei avesse perso peso.
- ▶ **Infermiera:** Va bene, io glielo peso. Ma scusi, qual è il problema? Mi sembra che suo figlio sia "bello grasso".

*A questo punto interviene il nonno, alzando la voce, tutto rosso in faccia. Sembra avere accumulato rabbia dalle precedenti sedute e rivolgendosi all'infermiera:*

- ▶ Comunque lei dovrebbe proprio cambiare mestiere! Tutte le volte che siamo venuti a vaccinare Giovanni, mai un sorriso, un gesto gentile. Ci fa sempre capire che le diamo fastidio. È dura e con i bambini non ci sa proprio fare.

*Ed elenca tutte le carenze della collega.*

- ▶ **Medico:** (al nonno): Per favore, lei ha ragione, ma cerchiamo di calmarci.

- ▶ **Nonno:** Dottoressa, non sto parlando con lei. Lei non c'entra. Ce l'ho con l'infermiera, che è una gran maleducata.

*L'infermiera guarda il nonno allibita, cerca di ribattere e i due cominciano a litigare.*

*Il medico assiste alla scena. Sente dire da quel nonno solo cose vere, che lei ha sempre pensato e che ha invitato da sempre l'infermiera a correggere, persino meravigliata da tanta precisione nell'elenco.*

*Dopo di che, nel gelo generale, vengono eseguite le vaccinazioni. Il medico cerca di mettere una pezza, ma sono tutti un po' colpiti.*

*Appena usciti il medico rimane da solo con l'infermiera che scoppia a piangere e comincia a inveire dicendo che non è stata difesa a sufficienza, che avrebbe dovuto fermare quel nonno aggressivo, che si capiva benissimo che il medico stava dalla sua parte.*

*La cosa ha avuto un seguito.*

*L'infermiera è andata dal direttore del distretto dicendo che il medico non l'ha difesa abbastanza e che si è sentita mortificata. Il medico scopre che quell'infermiera ha praticamente litigato con tutti i medici con cui ha lavorato e che è stata allontanata dal reparto ospedaliero per difficoltà relazionali. I rapporti tra il medico e l'infermiera sono andati peggiorando finché il medico ha chiesto il trasferimento presso un altro centro vaccinale.*

*Non si sono mai più parlate, nonostante vari tentativi del medico di ricucire.*

## 2. Alexs

*Alexs è un tredicenne albanese nato con talassemia major trasfusione-dipendente. Nel 2019, all'età di 10 anni, è stato sottoposto a trapianto di cellule staminali ematopoietiche midollari, da donatore non familiare HLA compatibile 10/10.*

*Viene inviato al nostro CV per la rivaccinazione.*

- ▶ **Medico:** Ciao Alexs, ciao mamma. Ho già letto tutta la documentazione. Immagino che sia cambiata la vita di entrambi, dopo il trapianto.
- ▶ **Mamma:** Guardi dottoressa, lei non può immaginare cosa voglia dire vivere legati alle trasfusioni. Dopo il trapianto non è stato facile: ha avuto varie infezioni e alcune reazioni di "rigetto", ma adesso va tutto bene e

## PREVENZIONE

apprezziamo la libertà! Non c'è paragone con la vita di prima. Sono, siamo, molto contenti.

- ▶ **Medico:** Dimmi Alexs, parlo direttamente con te perché sei grande. Raccontami, come stai, hai ripreso la tua vita normalmente?
- ▶ **Alexs:** Sto bene. Va meglio dopo il trapianto, l'unica sciocciatura è che devo andare a scuola e non mi piace.
- ▶ **Medico:** Forse ti sei disabituato alla scuola. È comprensibile Hai dovuto isolarti dopo il trapianto, ma sia la scuola che i compagni sono davvero importanti per tutti i ragazzi.

*Alexs fa facce strane, ma significative e si rifugia su tik-tok...*

*Stendiamo il programma vaccinale, almeno per i vaccini inattivati, seguendo le indicazioni del Ministero della Salute.*

*Cominciamo subito riprendendo con il vaccino difterite-tetano-pertosse-polio-epatite B.*

*Una cosa non mi è chiara. Le indicazioni del Ministero prevedono 2 dosi di meningococco quadrivalente ACWY, ma la tempistica tra prima e seconda dose non è definita.*

*Spiego alla mamma che mi sarei documentata meglio su alcune vaccinazioni poiché nei bambini come Alexs lo schema di rivaccinazione sarebbe stato un po' diverso dallo schema precedente il trapianto. È possibile infatti che, a seguito del percorso di cura del trapiantato, la risposta ai vaccini possa essere meno efficace.*

*Cosa dice la letteratura? I miei amici scienziati mi aiutano a cercare articoli recenti... Secondo la maggior parte degli autori viene suggerito un intervallo di almeno 8 settimane tra la prima e la seconda dose dell'antimeningococco ACWY. Invece, una recente consensus della società inglese di trapianti di midollo nei bambini indica un intervallo più lungo, di 9 mesi.*

*L'argomento è molto interessante per chi si occupa di vaccinazioni e vale sicuramente la pena approfondirlo.*

*Alexs ha tollerato bene le vaccinazioni eseguite. Chiede solo di avere l'appuntamento sempre di mattina, così salta la scuola. Disobbedisco.*

Lo sportello vaccinale ha l'obiettivo di raccogliere segnalazioni e reclami dei cittadini sul funzionamento e il miglioramento dei servizi vaccinali. Simuliamo lo sportello di un Urp/Ufficio relazioni con il pubblico di una ipotetica Azienda Socio Sanitaria Territoriale, dove raccogliere le testimonianze inviateci dai lettori.

- ▶ **Cittadino** ▶ Operatore del Servizio vaccinale



## Search and Rescue nel mar Mediterraneo

**Manuale di soccorso per gli operatori sanitari**

**A cura di Francesco Bertoncello, Giuseppe De Tommaso, Michele Salvagno**

318 pagine, 38 euro

*Negli ultimi anni, a causa anche del fenomeno migratorio che continua a mantenere numeri molto alti, le attività di Search and Rescue (SAR) in mare hanno visto una notevole evoluzione in termini di tecnologie, mezzi e procedure di intervento e l'impiego di nuove professionalità. Medici e infermieri quasi quotidianamente intervengono per assistere chiunque richieda soccorso in mare, che sia migrante, turista o navigante in difficoltà.*

*Nasce da qui l'idea di realizzare un manuale di supporto alla formazione degli operatori sanitari coinvolti nel soccorso marittimo, un ambito dalle specificità uniche per tempistiche, risorse disponibili, spazi ridotti e precari. Una volta definito il contesto (terminologia marittima, assetti operativi, modalità tecniche di intervento, equipaggiamento, aspetti psicologici e approccio al paziente nel primo soccorso in mare), il testo passa in rassegna, con taglio estremamente pratico, le situazioni di emergenza divise per apparati: dai traumi alle emergenze neurologiche, dall'assistenza alla donna partorienti alle malattie infettive, fino all'eventuale evacuazione medica.*



**Il Pensiero Scientifico Editore**  
[www.pensiero.it](http://www.pensiero.it)